L'uomo e il sesso: unità e molteplicità del profilo psicologico

VIII Simposio per Penitenzieri

Identità e ruoli di genere nel post-moderno

Le sfide per la coscienza cristiana

Loreto (AN) 19-20 gennaio 2018

Sala "Pasquale Macchi" presso il Palazzo Apostolico

Intervento di SOFIA TAVELLA

“Uomo e donna li creò” (Gen 1,27).

Sessualità è molto più che sesso. Una forma inadeguata di intendere e vivere la sessualità è quella che ci porta a comprendere che il sesso è la realizzazione di pratiche o attività che riducono la sessualità a mera genitalità, richiudendosi nell’egoismo individuale, utilizzando l’altro nella ricerca del piacere personale. La persona non è amata per se stessa, bensì per il piacere che mi produce.

SESSUALITA'

La sessualità:

- è un modo proprio d'essere, di manifestarsi, di comunicare con gli altri, di sentire, di esprimere e vivere l'amore umano come uomo o donna.
- La sessualità implica qualcosa di più della realizzazione di atti sessuali. Ogni qualvolta intrattengo una relazione sessuale, è tutta la mia persona ad essere interessata (il mio corpo, la mia mente, il mio essere).
- È una forma di comunicazione profonda dove mi dono nella totalità della mia persona. Questo dono in totalità è esclusivo, fedele e fecondo. La relazione tra due persone di diverso sesso deve essere basata sull'affettività, il rispetto, la generosità, la fedeltà e il dono reciproco

La sessualità comporta la capacità di esprimere l'amore: proprio quell'amore in cui l'uomo-persona diventa dono e – mediante questo dono– realizza il senso stesso del suo essere e del suo stesso esistere.

Sessualità …

Luogo speciale dove il corpo può raccontare

Il bisogno di riconoscere e di essere riconosciuto

il bisogno di amare e di essere amato

Il bisogno di reciprocità e di appartenenza

Identità sessuale

- È fra i primi dati percettivi e i più tenaci nel ricordo;
- È la persistenza della propria individualità maschile o femminile come esperienza di percezione sessuata di se stessi e del proprio comportamento;
- La sua differenziazione avviene in modo predominante tramite la relazionalità : la rappresentazione di sé e del proprio corpo maschile e/o femminile è il risultato della elaborazione interna di tutte le relazioni significative con ciò che è fuori, con ciò che è altro da sé (stato oniroide, realtà e disillusioni);
- L'adolescenza sarà la fase in cui la sessualità genitale verrà messa al servizio dell'identità di genere.

L’identità sessuale è in relazione diretta con l’identità di genere

- Es.: il ciclo mestruale per la donna è sempre accompagnato da forti emozioni che scaturiscono dalla conferma mensile, ripetuta, rinnovata, della sua femminilità. Quando la sua identità di genere è salda, le emozioni correlate sono positive, quando è compromessa, dubbiosa, scaturiscono vissuti di rifiuto espressi con tristezza, angoscia, etc.
- Es.: l’erezione per l’uomo, è la conferma tangibile della sua virilità. Quando sono presenti problemi di erezione, l’uomo mette in discussione l’interezza della propria identità maschile.

Identità di genere
e identità sessuale

L’identità di genere si distingue dall’identità sessuale per la consapevolezza interiore che ogni persona ha dal proprio genere sessuale. Si tratta di una sensazione intima e privata, squisitamente psicologica.

Sesso psicologico

Include, per ogni soggetto, la percezione di sé come maschio, come femmina, oppure come maschio e femmina contemporaneamente (come nel caso del transgenderismo), a prescindere dalla congruenza con il sesso biologico di nascita.

Adolescenza

- L’adolescenza è una delle età in cui maggiormente viene affrontato il tema della **differenziazione** e **definizione della propria identità**. L’adolescente deve:

  – comprendere i propri sentimenti come diversi dagli altri all’interno di sé (INDIVIDUAZIONE)
  – capire i propri confini esterni, nel senso di autonomia, aree di interesse, conoscenze (INDIVIDUAZIONE)
  – Ridefinire i vecchi legami: gli equilibri interni raggiunti sul piano degli affetti vengono messi a dura prova. (SEPARAZIONE)

  Nel fare questo

  – L’adolescente si scontra tra il desiderio di crescita e di autonomia e il senso di abbandono, la paura di allontanarsi dalla famiglia (SEPARAZIONE)

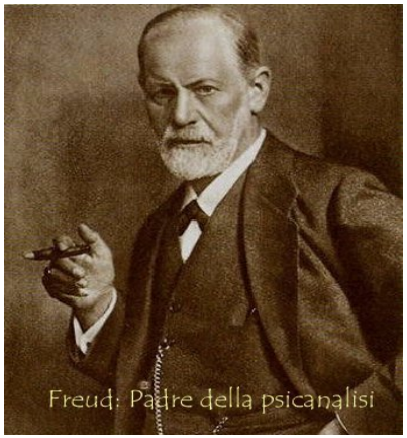
Il piacere-rischio della propria identità sessuata nella normalità

- L'intimità sessuale è l'ambito esperienziale in cui l'essere umano si espone nella sua nudità fisica e psicoemotiva (sacralità preetica: Crocetti);
- È l'ambito in cui ognuno mette in gioco le proprie fragilità ed i propri difetti;
- È l'ambito in cui il proprio narcisismo, l'autostima ed il senso della propria dignità personale sono sollecitati.

Il piacere-rischio della propria identità sessuata nella patologia

- Assumersi l'identità sessuata non al servizio della propria identità di genere ma in sostituzione di … (es. sociopatico e bullo).
- Disinvestimento della propria identità sessuata
- La malattia attacca e usurpa la femminilità o la mascolinità e l'uso che di essa l'adolescente può farne nella relazione con sé e con gli altri

Le teorie psicoanalitiche sulla sessualità



- La sessualità infantile
- La masturbazione
- Le donne
- L’omosessualità

E la sessualita?...

La libido che riguarda la sessualità (libidine) è l'energia che investe gli organi sessuali (un pò come il sangue, che perfondendo tutto il corpo, arriva anche ai corpi cavernosi)

Questo è la grossa incomprensione del pensiero di Freud, tacciato di pansessualità, in quanto è stato mistificato il termine libido e confuso con libidine

La libidine è una parte della libido

Freud non parlava <u>solo</u> di sesso ma di pulsioni: ad es. la fame, la sete..

Teoria della sessualità

- La Teoria della sessualità afferma quindi che tutti i bambini passano attraverso una fase di amore di odio verso i genitori.
- Questo insieme di pulsioni infantili prese il nome di complesso di Edipo dalla omonima tragedia di Sofocle.

- Freud: “il destino di Edipo ci commuove perché potrebbe essere il nostro forse è proprio il destino di tutti orientare i primi desideri sessuali verso la madre e sviluppare sentimenti di odio e rivalità nei confronti del padre. I nostri sogni ci convincono che le cose stanno così”

La sessualità Infantile

- Periodo di latenza: 4-11 anni e/o 6-8 anni? *Per Freud fase dello sviluppo condizionato organicamente e fissato ereditariamente (gioco del dottore);*

- Organizzazione costituzionale del bambino è perversa polimorfa?
- A Freud è bastato ascoltare il padre del piccolo Hans che racconta del figlio che ha paura dei cavalli, per concludere che *il bambino soffre di omosessualità, onanismo, esibizionismo, voyeurismo, pulsioni sadiche, desiderio di coito con la madre e voglia di uccidere il padre.*

La masturbazione

- La mastrubazione costituisce un fattore secondario o causa che predispone alla nevrastenia;

- La masturbazione favorisce l'enuresi, predispone alla nevrosi, alla psicosi e corrompe il carattere;
- Secondo Freud è una pratica terribilmente pericolosa!

Il rimbecillimento dei giovani arabi era dovuto alla masturbazione eccessiva e praticata senza alcuna inibizione.

Adolescenza: conflitti

Legati al corpo infantile che cambia

- L'adolescente può vivere in modo angoscioso le trasformazioni del proprio corpo: c'è una perdita di stabili parametri di riferimento (il corpo da bambino), la paura non riuscire a mantenere più il controllo sulla propria dimensione somatica
- La masturbazione può essere considerata un procedimento destinato a padroneggiare sul piano mentale l'esperienza della trasformazione del proprio corpo

Le donne

La deficienza mentale fisiologica delle donne viene dalla rimozione sessuale, dall'inibizione di pensare a ciò che è più interessante
(S. Freud)

In ciò il b. non si comporta diversamente dalla donna che di solito conserva la stessa disposizione perversa polimorfa. In condizioni normali essa può anche rimanere sessualmente normale,

sotto la guida di un esperto seduttore troverà gusto per tutte le perversioni e le manterrà per la sua attività sessuale. La stessa disposizione polimorfa, dunque infantile, è sfruttata dalla prostituta nella sua attività professionale, e dato l'immenso numero di donne che esercitano la prostituzione o alle quali occorre attribuire l'attitudine alla prostituzione, sebbene siano sfuggite al mestiere, è definitivamente impossibile non riconoscere qualche cosa di universalmente umano e di originario nella predisposizione uniforme verso tutte le perversioni.

La donna incompleta di J. Lacan

- Il fallo è l'organo in quanto è il godimento femminile;
- Il fallo è legato al maschile, alla presenza del pene: la Donna è Incompleta, piena di assenze.

Siamo autorizzati a chiedere perché la sessualità femminile si dovrebbe per forza basare sull'assenza del pene. Perché non immaginarsi al contrario, che tutta la sessualità maschile si basa sull'assenza del seno? Anziché parlare di complesso di castrazione nella donna, si dovrebbe avanzare un complesso di mammectomia nell'uomo.

La donna compensata per F. Dolto

- *Nelle ragazze l'angoscia di non avere un pene viene molto presto superata grazie alla certezza di avere presto un seno. Per loro l'assenza o il ritardo dello sviluppo mammario è spesso drammatico;*

- *È molto importante che la ragazza rinunci alle sue fantasie masturbatorie clitoridee … la soluzione felice è l'investimento vaginale.*

- **Teoria Fallocratica***:* tutto gira intorno al fallo e alla sua simbologia. Come per Freud la stimolazione del clitoride (una specie di piccolo fallo) non può essere che una compensazione della mancanza del pene.
- Per questo la donna può costruire la propria sessualità solo accettando la sua mancanza, la sua castrazione, e ricercando ansiosamente il pene nei suoi partner.

L’Omosessualità nel pensiero di Freud

In tutti i nostri omosessuali maschi è esistito nella prima infanzia, in seguito dimenticata, un vincolo erotico molto intenso con una persona di sesso femminile, di solito la madre, suscitato e favorito dall’eccessiva tenerezza della madre stessa o più oltre sostenuto dalla parte di secondo piano assunta dal padre nella vita del bambino.

L’omosessualità nel pensiero di Ellis

L’omosessualità poteva essere considerata come una semplice variazione statistica, un’idea del tutto scandalosa all’epoca. Freud che ra molto più conformista la classificava invece tra le perversioni. Ellis considerava la masturbazione come un fenomeno inevitabile e privo di pericoli. Freud, in conformità con i moralisti ed i medici della sua epoca, la considerava una pericolosa malattia.

L’origine delle turbe dell’identità e dell’orientamento sessuale

- Possono essere radicate nella differenziazione che ha luogo tanto nella vita intrauterina quanto alla nascita, nella vita postnatale;

- Per gli adolescenti, la conquista dell’identità sessuale diventa un problema arduo, con strascichi di grande sofferenza;

- *Qualora i processi di orientamento e di identificazione psicosessuale siano attaccati da nuclei traumatici e perversi presenti nella coppia genitoriale e non mentalizzati allora si modificano in senso psicopatologico assumendo varie figure e modalità adattative che chiamiamo perversioni sessuali o aggressive (G. Crocetti).*

Perversione = Regressione
il parallelismo tra perversione e sessualità in adolescenza è transitorio (G. Crocetti)

- *La perversione come relazione parziale con gli oggetti;*
- *L'altro è un oggetto parziale che mi completa e soddisfa il mio narcisismo;*
- *La perversione è nel trionfo che il perverso cerca nel trasformare l'altro in un oggetto d'uso.*

Tipi di perversione

- L'orientamento: spinge verso l'omosessualità,
- L'identificazione: spinge verso l'Io ideale in cui l'Io dell'adolescente è mantenuto e non è annientato.

- *La perversione a fondamento di tutte le altre perversioni è il sado-masochismo della coppia genitoriale (G. Crocetti);*
- *è la conseguenza dell'alterazione dell'appartenenza che si esprime attraverso una componente aggressiva: la pulsione al dominio.*

La perversione è un atteggiamento protettivo della propria intimità (G. Crocetti)

- L'intimità è appartenenza;
- L'intimità è legame;
- L'intimità è conoscenza;
- L'intimità è disciplina;
- L'intimità è gioco.

L'intimità

è un fattore critico di differenziazione

Un soggetto è perverso quando:

l'atto erotico è usato per evitare una relazione emotivamente intima con un'altra persona

(Stoller, 1985)

.....PER UNA SESSUALITA' SANA
.....UNA COPPIA SANA

INTIMITA'

L'intimità non è scontata, data una volta per tutte, ma è un aspetto della relazione di coppia che, per essere mantenuto, richiede impegno e riflessione e, soprattutto, è un aspetto della relazione che può essere migliorato.

- Capacità di comunicarsi reciprocamente i propri valori personali
- Capacità di rispettare i sentimenti personali dell'altro
- Accettazione reciproca dei limiti personali
- Valorizzazione reciproca delle rispettive potenzialità
- Capacità di condividere i dolori ed il timore di essere feriti
- Capacità di perdonare e tollerare gli sbagli dell'altro

COSCIENZA DELLA CORPOREITA'

- Tema centrale dell'educazione
- Erick Fromm: "Nella vita la cosa più importante che l'uomo possa fare è dare alla luce se stesso"
- Educare è aiutare a vivere questa sfida in termini decisionali

“Scegliendo si sceglie” (Kierkegard)

“… e così deve fare per l’eternità. Perché avere un Io è la più grande concessione fatta all’uomo ma nello stesso tempo è ciò che l’eternità pretende da lui”.

GRAZIE PER L’ATTENZIONE